

# La Polizia postale compie 20 anni

**Scopriamo insieme la lotta quotidiana al crimine e al bullismo in rete**

Dalla lotta al **cybercrimine**, al **bullismo on line** il lavoro della **Polizia Postale** si fa di anno in anno più impegnativo e complicato. Questo settore della Polizia di Stato ha compiuto in questi mesi **20 anni** e ha celebrato l'anniversario a Roma in un incontro al quale hanno partecipato le più alte cariche del governo e della Polizia.

Tra software sofisticati, analisti e attività sotto copertura oggi la Polizia Postale si trova a dover affrontare sfide sempre più complesse. Lo dimostrano ad esempio i numeri della lotta alla pedopornografia on line per la quale dal 2006 – anno di nascita del Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia on line – sono state denunciate oltre 10000 persone e “spenti” quasi duemila siti.

Il Centro si occupa anche del contrasto al **cyberbullismo** che, solo nel 2017, ha registrato 354 casi, con 39 minori denunciati. Sono diverse le campagne di informazione e preven-

## Instagram: che storie!

**Andiamo alla scoperta di una delle funzionalità più social del momento.**

Le **Storie di Instagram** sono una funzionalità del social network più popolare del momento: Instagram! Sono un ottimo strumento per condividere immagini e video della nostra giornata. Utilizzarle è semplicissimo!

Tramite la sezione del nostro profilo (quella con il simbolo di un omino) facciamo tap sulla nostra foto per **avviare la fotocamera** e lo strumento per la realizzazione delle Storie di Instagram.

Ora regoliamo alcune impostazioni: premiamo il pulsante con il simbolo dell'ingranaggio posto in alto a sinistra. Visualizzeremo così il menu **Opzioni relative alle Storie**. In questo modo, possiamo scegliere se nascondere ad alcune persone i contenuti che pubblichiamo (**Nascondi la storia a**). Con le voci di menu presenti in **Consenti le risposte ai messaggi**, possiamo scegliere di attivare o disattivare le risposte alle Storie.



Fig. 2

Infine attivando o disattivando le voci **Consenti condivisione, Salva sul Rullino Foto (iOS)/ Salva nella Galleria (Android) e Salva nell'archivio**, possiamo fare in modo che i nostri follower siano in grado di condividere le Storie che realizziamo e salvarle automaticamente nella galleria multimediale del nostro dispositivo.

Al termine della personalizzazione, facciamo un tap sul pulsante **Fine** (su iOS) per confermare le scelte. Su Android, invece, le modifiche vengono salvate in automatico.

Per realizzare le Storie, possiamo trovare diversi strumenti: con **Testo** possiamo scrivere una Storia sotto forma di contenuto testuale. Il pulsante **In diretta** consente invece di avviare un live streaming. Con **Normale** scattiamo una foto o registriamo un video della durata massima di 15 secondi, mentre **Boomerang** consente di realizzare un filmato in loop.

**Fig. 1 e 2 - Raccontiamo le nostre storie su Instagram.**

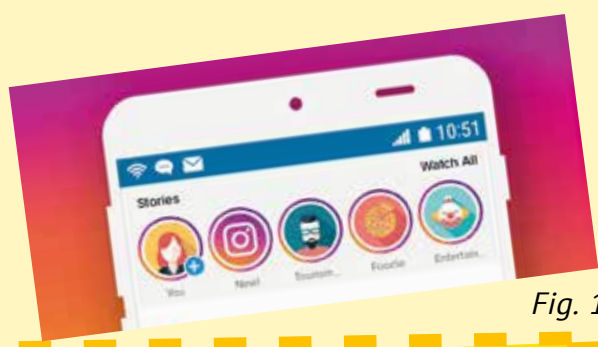


Fig. 1



zione avviate in questi temi come **“Una vita da social”** e la campagna teatrale **“Cuoriconnessi”**. I dati del resto parlano chiaro: ormai i bulletti del quartiere hanno abbandonato le strade, diventando “leoni da tastiera” pronti a colpire la prima vittima che si presenta nel loro raggio d'azione.

Altro tema scottante sono le minacce informatiche di cui si occupa il Centro na-

zionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (CNAIPC). Il servizio rappresenta oggi **il più qualificato** punto di contatto interno e internazionale per la protezione dalla minaccia cyber. Sono previsti inoltre l'istituzione di centri regionali operativi che garantiranno il supporto tecnico-operativo a piccole e medie imprese per evitare danni informatici alle realtà produttive di rilievo locale.

## Il cyberbullismo? Instagram lo scoperà nelle foto

**Grazie ad una soluzione di “machine learning” che individua in automatico immagini, montaggi e didascalie offensive, aggressive e umilianti.**

Da diversi mesi i top manager di Instagram avevano annunciato un programma di interventi dedicato a contrastare episodi di **cyberbullismo** sulla piattaforma. Il momento sembra arrivato e, dopo varie novità come un filtro dei commenti aggressivi e dello spam, oggi Instagram lancia un nuovo strumento rivoluzionario.

Sfruttando un nuovo sistema di **machine learning**, in grado di indivi-

duare elementi di bullismo nelle foto e nelle didascalie, Instagram vuole dare un giro di vite ai leoni da tastiera, pronti ad aggredire virtualmente i navigatori più sprovveduti.

Ma cosa accadrà precisamente ai post individuati in maniera automatica e in odore di cyberbullismo? A quanto pare saranno inviati

a un team dedicato, il **Community operations**, che li analizzerà uno ad uno decidendo poi le azioni più opportune. Si tratta di un moderatore in carne e ossa che stabilirà se lasciare i commenti incriminati online o rimuoverli.

Adam Mosseri, recentemente eletto capo della piattaforma Instagram, ha dichiarato: «Il bullismo online è complesso e sappiamo di avere molto lavoro da fare per limitarlo in modo più deciso e diffondere gentilezza su Instagram». Le soluzioni di *machine learning* potranno identificare tipici atteggiamenti di cyberbullismo come i casi in cui un utente viene umiliato con un montaggio **spit screen** nel quale viene confrontato ad altri in modo negativo.



Fig. 3



Fig. 4

**Fig. 3 e 4 - Vita dura per i cyberbullisti su Instagram.**

**Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a [misterbit@email.it](mailto:misterbit@email.it)**